contrasse con Agnese di Fornbach, figlia ed erede di Enrico, che godeva di queste due dignità. Arnolfo mancò verso l'anno 1120, lasciando dal suo matrimonio il figlio che or seguita.

BERTOLDO III.

1120 circa. BERTOLDO, che succedette a suo padre Arnolfo, fondava il monastero di Diessen nel baliaggio di Friedberg, ed aumentava le rendite di quello di Andechs. Un altro altresì ne fondava nel 1132 per collocarvi delle monache, appellato Octelstetten, ovvero Edelstetten, presso il lago d'Ambrà nella Svevia, fra Augusta ed Ulma, al quale sant'Ottone vescovo di Bamberg donava ragguardevoli beni. Ivi fu dapprima seguita la regola di san Benedetto, ed in seguito quella di sant'Agostino da varii canonici regolari. Bertoldo, morendo nel 1160, lasciava da Sofia, sua moglie, che lo precedette nella tomba nel 1156, dama, a quanto credesi, d'Ammerstal, tre figli, cioè Poppone, che or seguita; Bertoldo, che verrà in appresso; ed Ottone; siccome pure una figlia di nome Matilde, che fu badessa, e, giusta la necrologia di Diessen, morì nel 26 giugno 1151. Ottone, che alcuni vogliono fosse il maggiore dei tre fratelli, abbracciò lo stato ecclesiastico, e divenne vescovo di Bamberg, secondo del suo nome, nell'anno 1177.

POPPONE.

1160. POPPONE, successor di Bertoldo suo padre, congiunse alla contea d'Andechs, che da lui ereditava, l'avvocazia di Buren; e morì senza figli, non sappiamo in qual anno, dopo aver ripudiata nel 1142 Cunissa o Cunegonda sua sposa, figlia di Regimbodone conte di Truendingen.

BERTOLDO IV.

BERTOLDO, fratello di Poppone e conte d'Andechs, dopo di esso, accompagnò nel 1157 l'imperatore Federico nella sua spedizione di Lombardia (*Chron. Reichersperg*); e nel 1173 fu da questo principe investito del marchesato